

MEDIO ORIENTE, TAJANI: "AL LAVORO PER IL CORRIDOIO UMANITARIO PER GLI OSTAGGI ISRAELIANI PRESI A GAZA"

Pubblicato il 9 Ottobre 2023 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Il ministro degli Esteri: "Con Usa, Francia e Germania per cercare una de-escalation, mirando a ridurre il conflitto"

ROMA – "Abbiamo espresso la nostra solidarietà al popolo di Israele e stiamo lavorando per creare un **corridoio umanitario per gli ostaggi israeliani presi a Gaza**, per liberare donne, bambini e anziani": così oggi il ministro degli Esteri italiano Antonio Tajani, in un'intervista con l'emittente Rtl 102.5.

"L'Italia condanna con grande fermezza l'aggressione contro Israele e il massacro di civili innocenti, un fatto gravissimo che va condannato" ha detto Tajani, parlando poi del "corridoio umanitario".

Il ministro ha continuato: "**Seguiamo minuto per minuto la situazione dei nostri connazionali**, con ambasciata italiana a Tel Aviv, con la nostra un'unità di crisi al Ministero degli Esteri, alcuni stanno già rientrando. Stiamo facendo tutto il possibile per metterli in sicurezza, e al momento non abbiamo notizie negative sui nostri concittadini in Israele. L'equilibrio non può essere equidistante tra uno stato e un'offensiva terroristica. Abbiamo sempre lavorato per ridurre le tensioni e stiamo ora lavorando per evitare ulteriori escalation. Cerchiamo la pace, ma ciò non significa accettare la violenza contro gli innocenti. **Abbiamo visto atti inammissibili di violenza contro gli innocenti**".

Tajani ha aggiunto: " Hamas sembra non volere alcun tipo di dialogo **e cerca di allontanare il mondo arabo da Israele**. Gli accordi di Abramo mirano alla pace. L'Arabia Saudita è un paese che certamente non vuole la guerra e dialoga con Israele. Hamas sembra voler separare Israele da questi paesi arabi con cui c'è dialogo **e sembra cercare il sostegno dell'Iran**. Non abbiamo prove concrete, ma certamente ci preoccupano i festeggiamenti a Teheran dopo l'attacco". Il ministro ha concluso: "Abbiamo aumentato il livello di sicurezza attorno a tutti i potenziali obiettivi, perché **dobbiamo garantire la sicurezza dei cittadini di religione ebraica** nel nostro Paese in questo momento di grande tensione. Stiamo prendendo precauzioni massime per proteggere i nostri cittadini e obiettivi. È una situazione complicata. Ci stiamo preparando a tempi difficili e di grande tensione e stiamo collaborando con Usa, Regno Unito, Francia e Germania per cercare una de-escalation, mirando a ridurre il conflitto e impedire che si estenda oltre il Medio Oriente. La situazione è in evoluzione, al momento ci sono alcune preoccupazioni, ma stiamo mantenendo la situazione sotto controllo e non sottovalutiamo nulla. Cerchiamo di prevenire ulteriori esplosioni, **lavorare attraverso la diplomazia e liberare i nostri concittadini in Israele**".

TAJANI: ISRAELE HA DIRITTO A DIFENDERSI, DA HAMAS ATTACCO VILE

"Vogliamo che non si allarghi il conflitto, **il diritto di Israele a difendersi quello non possiamo non riconoscerlo** perché nessuno può pensare di cancellare Israele dalla carta geografica", dichiara Tajani parlando coi giornalisti a margine degli stati generali della diplomazia culturale in corso a Firenze, a palazzo Vecchio. "È stato un attacco proditorio, vile- aggiunge- **guardiamo quello che hanno fatto a quei ragazzi che partecipavano a un rave, donne violentate, cadaveri di militari oltraggiati**. Abbiamo visto delle cose che non si vedono da secoli, questo è assolutamente inaccettabile".

TAJANI: ATTACCO HAMAS ALLONTANA PACE E ACCORDI ABRAMO

"**La posizione dell'Italia è molto chiara: due popoli, due Stati**. Abbiamo sempre lavorato per raggiungere questo obiettivo. Mi pare che questo attacco di Hamas serva ad allontanare questa trattativa di pace e punta ad allontanare gli accordi di Abramo fra Israele e i Paesi arabi per una distensione dell'area", dichiara ancora il ministro degli Esteri, rispondendo ai giornalisti a margine di un'iniziativa a Firenze, dell'attacco terroristico multiplo di Hamas in Israele. Il vicepresidente del Consiglio riflette anche sulle **conseguenze negli equilibri interni ai palestinesi**. La serie di attentati di sabato, aggiunge, "serve anche forse ad Hamas a prendere la guida interna del popolo di Gaza e ridurre a posizione marginale le altre forze palestinesi, magari più moderate. Comunque **bisogna lavorare per trovare una soluzione diplomatica**, fermo restando che il governo italiano è a fianco del popolo d'Israele"

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

